

Progetto Pir

Soggetto proponente: Società della Salute Zona Pisana

Soggetti Partners/ soggetti attuatori: Amministrazione Provinciale, ASL5-Zona Pisana, Associazione Casa della Donna, Consiglio Cittadino Pari Opportunità, AIED, Associazione Donne In Movimento

Contesto di riferimento

L'azione progettuale descritta è una tappa importante del percorso del tavolo delle istituzioni, dei servizi, della cittadinanza attiva contro la violenza intrafamiliare, il cui obiettivo è stabilire connessioni stabili tra servizi, istituzioni e realtà della cittadinanza attiva, per arrivare alla costituzione di un sistema unitario di servizi rivolti alle donne e ai/ lle bambini/e che hanno subito violenza.

Il Tavolo, nato nel 2004 e formalizzato con un protocollo siglato da Amministrazione Provinciale, Società della Salute, Asl5, Azienda Ospedaliera, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Prefettura, ha organizzato la propria attività in quattro gruppi di lavoro: formazione, sensibilizzazione, rilevazione e costruzione percorsi assistenziali.

Quest'ultimo ambito di lavoro, ha visto la realizzazione di "linee guida a contenuto tecnico professionale" per la definizione del percorso di presa in carico delle donne che hanno subito violenza. Dalle verifiche effettuate con i servizi, le forze dell'ordine ed il terzo settore è emerso che è prioritario per una efficace risposta territoriale la costruzione di un sistema di risposte per l'accoglienza in emergenza e per un efficace percorso di uscita dalla violenza.

Obiettivo generale: sviluppare le opportunità territoriali per le donne vittime di violenza costruendo un sistema complesso di presa in carico tempestiva e di accompagnamento fino alla piena autonomia

Obiettivi specifici:

costruzione del sistema degli interventi in emergenza

strutturazione del sistema di presa in carico delle donne che hanno subito violenza in livelli differenziati di accoglienza

Potenziamento delle opportunità per il raggiungimento della piena autonomia economica, sociale, abitativa, lavorativa delle donne che hanno subito violenza

Obiettivi specifici	Attività
costruzione del sistema degli interventi in emergenza	Istituzione del servizio di reperibilità e attivazione di convenzioni con associazioni del terzo settore per la pronta accoglienza Convenzione con strutture di accoglienza per l'attivazione delle risposte 24\24 ore
strutturazione del sistema di presa in carico delle donne che hanno subito violenza in livelli differenziati di accoglienza	Prima Accoglienza Potenziamento della presa in carico multiprofessionale territoriale Elaborazione di un regolamento comune

	<p>tra le strutture residenziali per la strutturazione di livelli di accoglienza per soglie di accesso</p> <p>Seconda Accoglienza</p> <p>Valorizzazione dell'accoglienza di secondo livello attraverso il potenziamento del Centro Antiviolenza (nuova sede casa rifugio, equipe del Centro)</p>
<p>Potenziamento delle opportunità per il raggiungimento della piena autonomia economica, sociale, abitativa, lavorativa delle donne che hanno subito violenza</p>	<p>realizzazione di misure di sostegno all'accesso all'edilizia residenziale pubblica e all'istituto della residenza attraverso accordi con i comuni</p> <p>elaborazione di misure di facilitazione all'accesso al lavoro</p> <p>istituzione di un servizio di accompagnamento per il pieno raggiungimento dell'autonomia</p>

PIANO FINANZIARIO

COSTO TOTALE ATTIVITA'	60.000
Convenzione strutture accoglienza 24\24 ore	10.000
Reperibilità ed Accompagnamento in emergenza 24\24ore	15.000
Risorse umane per accompagnamento e potenziamento percorsi di autonomia	20.000
Cofinanziamento SDS Zona Pisana (affitto nuova sede centro antiviolenza)	15.000
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	45.000 euro